

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Richiamato l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale.

Richiamata la delibera n. 58 del 10 luglio 2018 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017.

Visto il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 (**allegato A**), predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e s.m..

Considerato che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il rendiconto di gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo e ritenuto quindi opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di approvare al più presto il rendiconto per l'esercizio 2017.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione

utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Vista la relazione predisposta (**Allegato B**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 10/07/2018, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Dato atto che il Tesoriere comunale Cassa Rurale Bassa Anaunia Denno ha reso il conto della gestione di cassa 2017 ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 3 di data 28-2-2018 del Responsabile del medesimo servizio.

Visto il conto della gestione dell'economista e i conti della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2017, sui quali il responsabile del Servizio finanziario ha apposto il visto di concordanza.

Dato atto che è stato rispettato il vincolo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 466 e 468 della Legge 232/2016.

Preso atto dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio finanziario di debiti fuori bilancio.

Considerato che i parametri obiettivi validi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 ed all'atto di indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali di data 20.02.2018 e che l'Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie in alcuno dei parametri considerati per l'esercizio 2017.

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000, depositata agli atti prot. 3042 dd. 14/08/2018.

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato depositato a disposizione dei consiglieri comunali come da nota prot. n. 2991 dd. 10/08/2018.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 30-3-2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.lgs. 267/2000.

Ritenuto possibile come comunicato dal Consorzio dei Comuni trentini con nota prot. 1939 dd. 15/05/2018 partendo da un'interpretazione ministeriale, di rinviare la contabilità economico patrimoniale con riferimento al 2018 approvando il primo conto economico e stato patrimoniale con riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020; detta facoltà di rinvio deve essere esercitata in sede di approvazione del rendiconto o successivamente con separato atto consiliare, comunque entro il 31/12/2018.

Visto il DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino - Alto Adige modificato dal DPR n. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dalla legge regionale 24 maggio 2016, n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016, n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017, n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m..

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 56 comma 1 e 56-ter comma 1, della L.R. 04.01.1993, n. 1 come da ultimo modificata dalla L.R. 15.12.2015, n. 31, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 56 comma 1 e 56-ter comma 1, della L.R. 04.01.1993, n. 1 come da ultimo modificata dalla L.R. 15.12.2015, n. 31, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

A seguito di due separate e specifiche votazioni (una per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente risultato:

- per l'approvazione della deliberazione: voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 1 (cons. A. Campi);
- per l'immediata eseguibilità: voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0;
su n. 8 (otto) consiglieri presenti, voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, nominati ad inizio di seduta.

Dato l'esito della votazione,

DELIBERA

1. **Di approvare** il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'**allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2017" e "Relazione del Revisore del Conto" di cui agli **allegati B) e C)**, dando atto che lo stesso si concretizza nelle risultanze finali riportate nei prospetti riportati in calce al presente atto.
2. **Di approvare** i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio 2017 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 57 del 10.07.2018, a seguito della quale i residui attivi e passivi ammontano complessivamente e rispettivamente ad € 3.786.210,04 ed € 769.989,39.
3. **Di dare atto** dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
4. **Di dare atto** che al rendiconto della gestione, oltre alle relazioni citate sub. 1) sono allegati i documenti di cui agli articoli. 227 del D.Lgs. 267/2000 e 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.
5. **Di avvalersi** della facoltà di posticipare di un ulteriore anno il termine per l'approvazione della contabilità economico patrimoniale approvando il primo conto economico e stato patrimoniale con riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.
6. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L.
7. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ✓ opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ✓ ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. e della L.P. 23/1990 e s.m., alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		547.286,31			
Utilizzo avanzo di amministrazione	87.100,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	93.407,21				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.695.982,24	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	379.987,46	378.261,25	Titolo 1 - Spese correnti	1.167.204,58	1.154.735,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	544.986,06	485.387,40	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	47.547,21	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	368.135,72	382.937,95			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	167.189,22	617.311,86	Titolo 2 - Spese in conto capitale	523.581,02	951.121,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.377.102,96	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
			Totale spese finali.....	4.115.435,77	2.105.856,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.460.298,46	1.863.898,46	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.760,08	45.760,08	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.760,08	45.760,08
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	320.711,40	325.919,36	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	320.711,40	260.612,76
			Totale entrate dell'esercizio	4.481.907,25	2.412.229,70
			Totale complessivo entrate	4.481.907,25	2.412.229,70
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	2.782.864,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.481.907,25	
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	221.352,14	370.634,51
TOTALE A PAREGGIO	4.703.259,39	2.782.864,21	TOTALE A PAREGGIO	4.703.259,39	2.782.864,21



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 118

20/07/2018

COMUNE DI DENNO

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			547.286,31
RISCOSSIONI (+)	1.059.046,49	1.176.531,41	2.235.577,90
PAGAMENTI (-)	970.245,30	1.441.984,40	2.412.229,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			370.634,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			370.634,51
RESIDUI ATTIVI (+)	3.135.971,51	650.238,53	3.786.210,04
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	154.716,71	615.272,68	769.989,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			47.547,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			2.377.102,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			962.204,99

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:**

Parte accantonata		
fondo crediti dubbia esigibilità		6.396,23
	Totale parte accantonata (B)	6.396,23
Parte vincolata		
lascito testamentario		25.822,55
accantonamento t.f.r.		178.000,00
alienazione terreno Paoli		516,46
	Totale parte vincolata (C)	204.339,01
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	141.576,60
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	609.893,15

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo